



Zona Pastorale "San Donato fuori le mura"

Parrocchia di

SAN VINCENZO DE' PAOLI

Via A. Ristori 1 - 40127 BOLOGNA

Tel. 051.51.00.14

E-mail: sanvincenzobologna@libero.it

Sito: www.sanvincenzobologna.it



LA DOMENICA

XXI DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

23 AGOSTO 2020

PRIMA SETTIMANA DEL SALTERIO

MESSA PREFESTIVA: ore 18 MESSE FESTIVE: ore 8.30 – 11 - 18

MESSE FERIALI: ore 8,30 (il giovedì alle ore 19)

UFFICIO E LODI MATTUTINE: ore 7,45 (nei festivi, LODI MATTUTINE: ore 8)

ADORAZIONE EUCARISTICA: Giovedì ore 18-19.

CONFESSIONI: - dopo le Messe, oppure su appuntamento

- Domenica mattina. ore 10-11.30 (don Josè) – dal mese di settembre

PREGHIERA GRUPPO "Rinnovamento nello Spirito": VENERDI' ORE 21

Per l'entrata in chiesa, si chiede di attenersi alle apposite disposizioni scritte sui manifesti all'ingresso

GIOVEDI' 27 AGOSTO, la Messa sarà alle 8.30 e NON alle 19

LUNEDI' 31 AGOSTO, ore 21, Riunione del Consiglio Pastorale Parrocchiale (in caso di pioggia, andremo in salone)

DECENNALE EUCARISTICA 2022

Quale titolo proponi?

Quali iniziative ritieni opportuno realizzare?

Quali attenzioni avere? Quali segni lasciare?

Vorremmo che la prossima Decennale Eucaristica (per l'Anno Pastorale 2021-2022) fosse un cammino efficace e condiviso. Per programmarlo per tempo, abbiamo bisogno del parere, delle idee e del cuore di tutti. Potrai esprimere le tue proposte scrivendole in un foglietto da porre in una apposita urna posta all'uscita della chiesa.

Da “Sotto la guida dello Spirito”, di André Louf

Non possiamo mai appartenere a quella categoria di persone di cui Gesù ha detto "che non hanno bisogno di conversione" (Lc 15,7) perché si credono giusti: in tal caso non avremmo più bisogno di Gesù. Forse saremmo ancora in cammino verso Dio, ma soli, nel senso più "solitario" del termine, irrimediabilmente soli, continuamente in preda a noi stessi, sotto un'apparenza di santità che cercheremmo invano di realizzare; ci sentiremmo sempre più profondamente frustrati perché non incontreremmo mai l'amore autentico. E' sempre illusorio credersi convertiti una volta per tutte. No, non siamo mai dei semplici peccatori, ma dei peccatori perdonati, dei peccatori-in-perdono, dei peccatori-in-conversione. Non è data un'altra santità quaggiù perché la grazia non può agire diversamente. Convertirsi significa ricominciare sempre questo rivolgimento interiore, per mezzo del quale la nostra povertà umana - quella che Paolo chiama la carne - si volta verso la grazia di Dio. (...) La conversione infatti è sempre una questione di tempo: l'uomo ha bisogno di tempo e anche Dio vuole avere bisogno di tempo con noi. Ci faremmo un'immagine dell'uomo assolutamente errata se pensassimo che le cose importanti nella vita di un uomo possono realizzarsi immediatamente e una volta per tutte. L'uomo è fatto in modo tale che ha bisogno di tempo per crescere, maturare e sviluppare tutte le proprie capacità: Dio lo sa meglio di noi e per questo aspetta, non desiste, è indulgente, longanime. Dio ci aspetta come un pescatore paziente, per usare l'espressione di un poeta. Scrive Paolo (Rm 2,4): "La bontà di Dio ti spinge alla conversione". Non la collera ma, al contrario, il suo affetto, la sua bontà, la sua pazienza. Nel prologo della sua regola, Benedetto ne fa un commento pregnante: Dio è ogni giorno alla ricerca del suo operaio e il tempo che ci dà è una dilazione, un dono, un tempo di grazia che ci viene accordato gratuitamente. E' un tempo che possiamo utilizzare per incontrare Dio ancora una volta, per incontrarlo sempre meglio nella sua stupenda misericordia. Sarà solo più tardi, dopo la nostra morte, che potremo vivere fuori del tempo, e per sempre. Oggi il tempo ci è concesso per conoscere sempre meglio Dio: è sempre un tempo di conversione e di grazia, dono della sua misericordia.

XXII DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

30 AGOSTO 2020

LET: Ger 20,7-9; Rm 12,21-27; Mt 16,21-27

Salmo 62: Ha sete di te, Signore, l'anima mia